



nexthardware.com

a cura di: Luigi Passante - Rais - 18-01-2017 18:00

## G.SKILL RIPJAWS KM570 MX



**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1203/gskill-ripjaws-km570-mx.htm>)**

Una meccanica dedicata a quei giocatori che apprezzano la concretezza più che l'estetica o la dotazione accessoria.

Tra le meno veloci ad arrivare in questo specifico settore va annoverata sicuramente G.SKILL, azienda leader nella progettazione di moduli RAM ad alte prestazioni per i giocatori e gli appassionati di overclock, ma solo in tempi più recenti anche produttrice di periferiche anch'esse di notevole livello.

Debuttante a giugno dello scorso anno con il suo primo kit di periferiche, G.SKILL è stata protagonista sulle nostre pagine grazie all'ottima KM780 RGB, una tastiera dal look sicuramente inusuale, ma fornita di ogni accessorio (dal tendicavo ai tasti Macro extra) e caratterizzata da prestazioni e qualità indiscutibili, complice l'uso di un robusto frame in alluminio e degli switch Cherry MX RGB.



Questa estate G.SKILL ci ha quindi assolutamente convinto con le sue tastiere più che per il resto, ma siamo rimasti lo stesso privi di un layout italiano effettivamente disponibile, così come di una rete di vendita che potesse facilitare l'acquisto del prodotto.

Nessuno fra questi è stato risolto, ma il brand delle famose memorie Trident e Ripjaws ha continuato ad ampliare verso il basso la propria gamma con la KM780 MX (illuminazione monocolora) e la nuova revisione KM780R, disponibile anche in versione RGB a partire da 119 dollari americani.

Queste nuove soluzioni non erano sufficienti per un vero e proprio ampliamento della gamma e, per questo, G.SKILL ha progettato anche la KM570 MX oggetto della nostra odierna recensione, una tastiera meccanica più compatta, dalle linee semplici, ma non troppo squadrate, e con varie caratteristiche interessanti.

Sempre disponibile nelle due varianti di illuminazione, G.SKILL si affida alla comprovata qualità degli switch originali Cherry MX e li completa con funzionalità Macro on-the-fly, memoria integrata, schemi di illuminazione, tasti funzione e l'immane N-key Rollover (NKRO), ovvero il sistema che consente di gestire qualsiasi combinazione di tasti senza incorrere in alcun errore.

La mancanza di un software dedicato da una parte la rende insufficiente agli occhi di una certa parte di utenza, dall'altra difficilmente sposta una virgola nelle convinzioni di una determinata classe di giocatori, i quali semplicemente richiedono "una tastiera che funzioni alla grande".

↔ <b>Modello</b>	<b>G.SKILL RIPJAWS KM570 MX</b>
Layout	Grandezza piena, English (ANSI)
Tasti	104 + Extra
Switch	Cherry MX Red, Brown, Blue e Speed
Retroilluminazione	monocromatica rossa, per-key
Matrice	doppia modalità NKRO e 6KRO
Memoria integrata	sì, ma capacità ignota
Software	no
Connettività	USB
Peso	1.25kg
Dimensioni	↔ 446,5 x 158,8 x 45,5mm

Sperando che la nostra premessa abbia suscitato in voi la giusta dose di curiosità, proseguiamo andando ad analizzarne costruzione, materiali e, infine, il comportamento in gioco.

Buona lettura!

## 1. Unboxing

## 1. Unboxing



Il lato posteriore riporta grossomodo quanto appena visto, ma lo collega direttamente al layout della tastiera per una migliore comprensione, anche se la maggioranza dei potenziali acquirenti, ordinandola

online, difficilmente potrà visionarne preventivamente la scatola.



Il bundle include ben poco oltre ad un estrattore dei tasti: il poggiapolsi non è previsto, men che meno eventuali supporti con driver, che possono essere scaricati nella versione più aggiornata direttamente dal sito ufficiale.



In alto il consueto video di unboxing direttamente dal nostro canale ufficiale YouTube, non dimenticate di lasciare un like!

## 2. Vista da vicino

## 2. Vista da vicino



La G.SKILL RIPJAWS KM570 MX è una tastiera meccanica basata su soluzioni tecniche abbastanza convenzionali, disponibile in due versioni del tutto identiche quando spente, ovvero la MX qui in prova e la RGB caratterizzata da un'illuminazione multicolore.

Essendo standard la disposizione dei tasti nei classici tre blocchi, almeno per le tastiere cosiddette full-size, c'è molto poco che si possa fare a livello di design per mascherare la forma rettangolare e mitigare il classico effetto "lastra di marmo".

In ogni caso il tentativo di ammorbidire le linee sembra abbastanza riuscito, anche senza incidere pesantemente sulla compattezza e sul design: la KM570 con la sua sobrietà rimane una tastiera in grado di inserirsi in tutte le scrivanie senza essere percepita come "un colpo nell'occhio".



Il materiale scelto è la plastica, presente ovunque, con l'unica eccezione del plate di montaggio degli switch, probabilmente in metallo, con una finitura resistente ma dall'aspetto molto industriale.



Il lato inferiore è anch'esso in ABS ed è anche in questo caso improntato all'essenziale, ovvero cinque pad in gomma antiscivolo con un sistema base per regolare l'inclinazione della tastiera.

Sul margine superiore troviamo il cavo di connessione con rivestimento in tessuto, mentre risultano assenti porte USB aggiuntive.



L'inclinazione offerta dai meccanismi situati nella parte alta è caratterizzata da un funzionamento molto semplice: i due supporti a scatto contemplano solo due posizioni, chiusa o aperta.

Assente la gommatura su questi ultimi, una scelta che, nonostante la fascia di appartenenza della KM570 MX, ci trova in netto disaccordo in quanto potrebbe ridurre la capacità della tastiera di rimanere salda in posizione su talune scrivanie dalle superfici molto scorrevoli.

### **3. Funzionalità ed illuminazione**

### **3. Funzionalità ed illuminazione**



Come già anticipato in precedenza, la RIPJAWS KM570 MX non utilizza alcun tipo di applicativo per implementare le solite funzioni extra come Macro e programmazione o gestire le specifiche caratteristiche della tastiera (illuminazione, modalità key rollover, ecc), ma le implementa comunque tutte affidandone le impostazioni alle scorciatoie da tastiera.

Essendo le stesse abbastanza ampie, l'utente può fare affidamento alla guida di avvio rapido scaricabile dal sito G.SKILL (sintetica e precisa su tutti i passi da affrontare) per sfruttare adeguatamente Macro, illuminazione, controlli multimediali e collegamenti diretti.

Come al solito, in questi casi, le scorciatoie per attivare dette funzioni si basano sulla pressione simultanea di un tasto modificatore (il classico "Fn") e del rispettivo a doppia funzione.

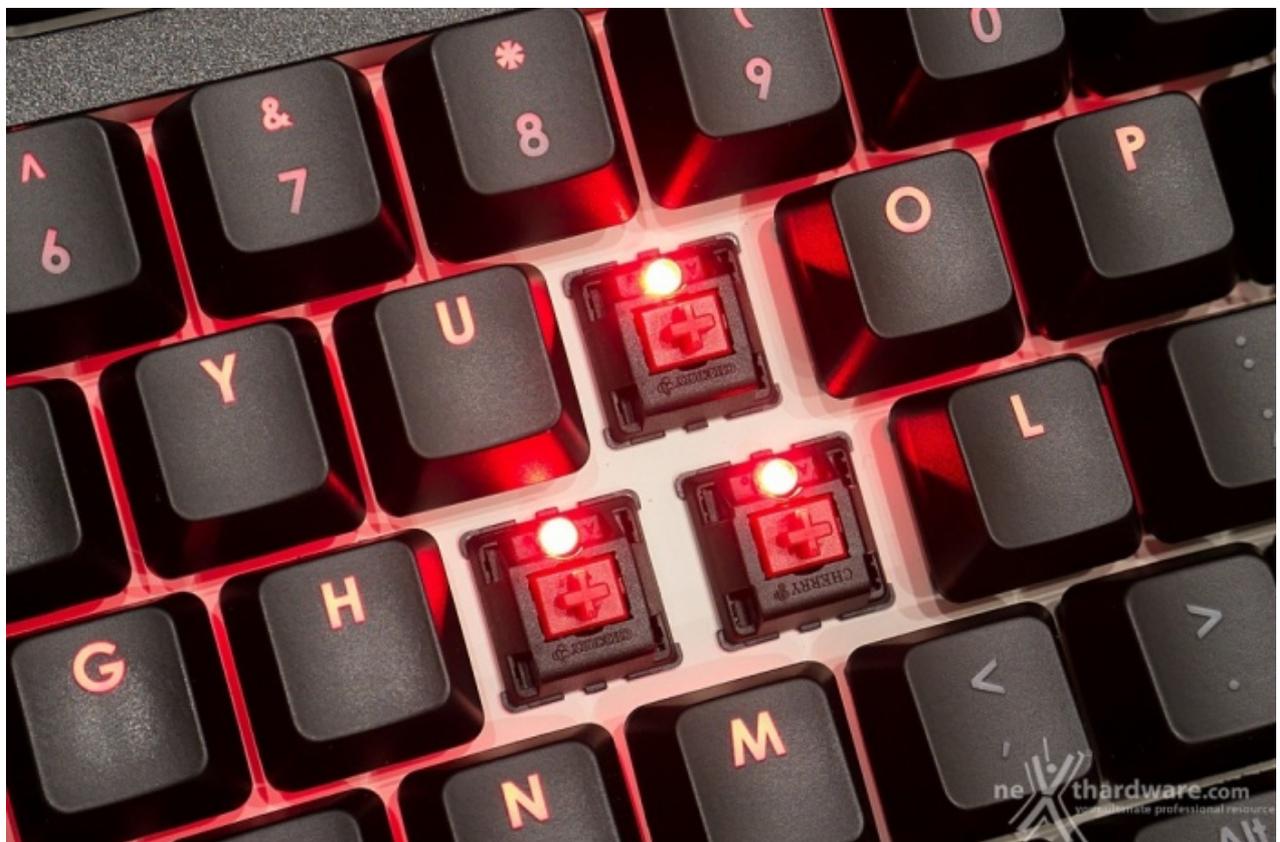


L'unica funzione a sottrarsi effettivamente da questo schema è la gestione del volume che è affidata a tasti dedicati, utilizzabili agilmente e soprattutto senza distogliere l'attenzione e le mani mentre si è in gioco.

Inoltre, anche il tasto MR, vitale per l'avvio della procedura di registrazione Macro, è "dedicato" alla sua specifica funzione.



Per le rimanenti funzioni ci si appoggia dunque alla fila di tasti F1-F12 ed ai tasti freccia: parliamo dei collegamenti ad applicazioni Windows, la selezione della modalità NKRO o 6KRO utile per la risoluzione di alcuni problemi di compatibilità, il passaggio tra i vari effetti ed il controllo delle tracce audio.



Per tutti e quattro i modelli proposti G.SKILL ricorre agli originali Cherry MX, qui nella versione Red, con

retroilluminazione "per-key".

Contrariamente alle tastiere con illuminazione "full-color", questa tecnologia al suo livello più basilare consente l'attivazione e la disattivazione nonché l'intensità di ogni LED singolarmente ed indipendentemente da ogni altro presente.



I benefici della gestione "per-key" sono di due tipi: pratico, per la possibilità di accendere o spegnere solo i tasti necessari, oppure estetico, per avere a disposizione vari effetti dinamici con un risultato molto cinematografico.



Gli effetti dinamici, con una retroilluminazione monocolora, sono ovviamente limitati, ma includono oltre ai classici "statico" e "pulsante", un paio di effetti reattivi alla scrittura.

#### 4. Prova sul campo

## 4. Prova sul campo

Sul campo gli MX Red si distinguono nettamente dagli altri in virtù di una risposta detta "lineare", proprio per la mancanza di una sensazione tattile distinta collegata all'attivazione dello switch.

Della classe lineare il Red è il più leggero, con soli 45g di forza di attuazione, il che lo rende estremamente reattivo e "veloce".



è inoltre possibile avere la KM570 MX con la versione a corsa ridotta MX Speed, le cui caratteristiche estreme massimizzano le qualità del Red ma anche le sue pecche come, ad esempio, nella scrittura, dove una sorta di feedback tattile è solitamente apprezzato da chi scrive molto ed a lungo con la propria tastiera.

Per queste ed altre esigenze saranno valide le KM570 MX con gli switch Brown, Black e Blue, che ovviamente non abbiamo avuto modo di provare in questa sede, ma che conosciamo perfettamente.



L'assenza di capacità Macro evolute e più profili limita un po' le possibilità per i giocatori appassionati di MMO, ma abbiamo comunque una funzionalità di base che risulta abbastanza rapida da utilizzare.

Mancando inoltre tasti aggiuntivi siamo obbligati a fare a meno di alcuni di quelli presenti o a resettare la tastiera ogni qualvolta necessitiamo delle sue funzioni originali: sarebbe stata d'aiuto la presenza di vari profili ma, allo stato attuale, c'è poco da fare in questo senso, la funzione Macro non è praticissima da usare.

## 5. Conclusioni

## 5. Conclusioni

G.SKILL ci consegna quella che è sicuramente una tastiera entry-level, almeno per quanto riguarda l'offerta basata sugli originali switch Cherry MX, ma il solo fatto che sia una meccanica e con un'ottima matrice capace di modalità NKRO significa comunque che la RIPJAWS KM570 MX è capace delle medesime prestazioni di un prodotto dal costo doppio o magari triplo.

E se questo aspetto costituisce la "maledizione" di un mercato di fatto standardizzato, con le poche eccezioni del caso, è anche vero che a causa di ciò molti produttori hanno imparato a sviluppare certe caratteristiche per migliorare ogni altro aspetto nell'uso della tastiera, dall'illuminazione alle Macro, passando per la comunicazione con altri dispositivi.

Senza molti di questi extra e con una funzionalità Macro appena accennata, la KM570 MX è pur sempre una potente soluzione per i giocatori di FPS e quegli utenti comunque poco interessati alle Macro o a velleità estetiche, che molto difficilmente vi lascerà scontenti sul lato delle prestazioni.

La nuova tastiera di G.SKILL non sposta di un millimetro gli standard attuali rispetto alla concorrenza, ma andrà a completarne verso il basso.

Purtroppo il celebre produttore di memorie non sembra essere in grado di offrire una reale disponibilità delle sue periferiche sul mercato italiano e, quando ci riesce, manca la possibilità di avere un layout localizzato, opzione magari poco importante per alcuni, ma offerta da un numero abbastanza elevato di diretti concorrenti per prodotti similari.

Ciò ci rende difficile valutarne il rapporto qualità prezzo, anche se immaginiamo possa ammontare a

circa 99â,→ IVA inclusa, e questo è un vero peccato, poiché la KM570 MX ha mostrato più di qualche sorpresa positiva.

**VOTO: 4,5 Stelle**



#### PRO

- Compattezza
- Switch Cherry MX
- Illuminazione per-key
- Disponibile anche con gli MX Speed
- Tasti volume dedicati

#### CONTRO

- Non previsto il layout italiano



***Si ringrazia G.SKILL per l'invio del prodotto in recensione.***



nexthardware.com